



27 LUG. 2007

Prot. 3826/QdV/B/R

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l’articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

VISTO in particolare l’articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell’interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l’avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;

VISTO l’articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua, tra gli altri, l’intervento relativo al sito di “Gela e Priolo” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Gela e Priolo”;

VISTO il documento “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, trasmesso con nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 6 agosto 2003 con protocollo n. RAF R&M/GEIND/094T, acquisita dal Ministero dell’Ambiente al protocollo n. 8013/RiBo/B del 6 agosto 2003;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 27 dicembre 2004 con protocollo n. OPRI 115, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 227/QdV/B del 5 gennaio 2005, con la quale è stato trasmesso l’elaborato “Addendum al progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – dicembre 2004”;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 26 gennaio 2005 con protocollo n. OPRI 120, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 1823/QdV/DI del 28 gennaio 2005, con la quale è stato trasmesso l’elaborato “Documentazione integrativa – Tavole” relativo al progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di

bonifica”;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 17 febbraio 2005 con protocollo n. OPRI 128, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 4018/QdV/DI del 23 febbraio 2005, con la quale è stato trasmesso l’elaborato “Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni”;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 28 febbraio 2005 che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati “Addendum al progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – dicembre 2004”, “Documentazione integrativa – Tavole” e “Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni”, a condizione che l’ARPA produca la validazione dei dati analitici e che l’APAT fornisca un parere in merito al Progetto di bonifica;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 21 febbraio 2005 con protocollo n. OPRI 130, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 5275/QdV/DI del 15 marzo 2005, con la quale è stato trasmesso un ulteriore elaborato denominato “Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005”;

VISTA la nota di APAT del 28 aprile 2005 con protocollo n. 18217, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 8626/QdV/DI del 29 aprile 2005, con la quale è stato trasmesso il parere in merito ai documenti relativi al Progetto definitivo di bonifica di Piano San Francesco – c.da Mortilli;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 18 luglio 2005 che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati “Addendum al progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – dicembre 2004”, “Documentazione integrativa – Tavole”, “Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni” e “Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005”, a condizione che l’ARPA produca la validazione dei dati analitici e che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) il monitoraggio per verificare l’efficacia della *Natural Attenuation* sulle acque di falda dovrà essere mantenuto fino a che non sia accertato il raggiungimento dei limiti di cui alla Tabella 2 dell’Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con modalità che dovranno essere definite da apposito protocollo da concordare con gli Enti di controllo;

- b) qualora il monitoraggio dovesse dimostrare che tali limiti non saranno raggiunti, in tempi ragionevoli, dovranno essere adottati interventi aggiuntivi analoghi a quelli adottati nelle aree interne e comunque tali da garantire detto intervento;

VISTA la nota di ARPA Sicilia – Dipartimento Provinciale di Siracusa del 29 luglio 2005 con protocollo n. 4569/SR, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 16214/QdV/DI dell’8 agosto 2005, con la quale sono state validate le attività e gli esiti della caratterizzazione, per la matrice suolo, relativa all’area Piano San Francesco – c.da Mortilli;

VISTA la nota di ARPA Sicilia – Dipartimento Provinciale di Siracusa del 21 settembre 2006 con protocollo n. 5982/SR, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18978/QdV/DI del 28 settembre 2006, con la quale sono stati validati le attività e gli esiti della caratterizzazione integrativa, per la matrice suolo, relativa all’area Piano San Francesco – c.da Mortilli;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31 ottobre 2006 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 18 luglio 2005 che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati “Addendum al progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli”, “Documentazione integrativa – Tavole”, “Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni” e “Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli”;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 18 maggio 2007 con protocollo n. OPRI 288, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 13743/QdV/DI del 29 maggio 2007, con la quale si trasmettono l’elenco delle particelle catastali interessate dall’intervento di bonifica prevista nel progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati di cui ai punti precedenti, ed i costi del medesimo progetto;

VISTA la richiesta per l’autorizzazione, in via provvisoria, all’avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti nel “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati di cui ai punti precedenti, contenuta nella nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 18 maggio 2007 con protocollo n. OPRI 288, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 13743/QdV/DI del 29 maggio 2007;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al progetto "Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica", così come integrato dagli elaborati "Addendum al progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – dicembre 2004", "Documentazione integrativa – Tavole", "Progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni" e "Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005", a condizione che siano rispettate le seguente prescrizioni:
 - a) il monitoraggio per verificare l'efficacia della *Natural Attenuation* sulle acque di falda dovrà essere mantenuto fino a che non sia accertato il raggiungimento dei limiti di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con modalità che dovranno essere definite da apposito protocollo da concordare con gli Enti di controllo;
 - b) qualora il monitoraggio dovesse dimostrare che tali limiti non saranno raggiunti, in tempi ragionevoli, dovranno essere adottati interventi aggiuntivi analoghi a quelli adottati nelle aree interne e comunque tali da garantire detto intervento.

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti o di terreno con concentrazioni di inquinanti superiori a quelle limite soglia di contaminazione indicate Tabella 1 dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in funzione della destinazione d'uso del sito, che comportino una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto oggetto del presente decreto, dovrà essere predisposta da ENI Divisione Refining & Marketing SpA un'apposita variante al progetto di bonifica di cui al comma 1 dell'articolo 1, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto approvato, dovrà essere presentata una

fideiussione a cura di ENI Divisione Refining & Marketing SpA a favore della Regione Sicilia, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto oggetto del presente decreto, stimato in euro 12.273.109,00 (euro dodicimilioniduecentosettantatremilacentonove,00).

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

